

GARDONE. L'associazione «Valtrompia cuore» fa un altro centro

Cardiologia: un regalo arricchisce l'ospedale

Un ecocardiografo portatile potenzia la diagnostica risolvendo il problema relativo ai pazienti allettati

Laura Piardi

I pazienti cardiopatici della Valtrompia hanno un nuovo «debito di gratitudine» con l'associazione Valtrompiacuore: il sodalizio valligiano presieduta da Mario Mari ha infatti concesso in comodato d'uso al reparto di Cardiologia dell'ospedale di Gardone (lo dirige Nicola Pagnoni) un ecocardiografo bidimensionale portatile del valore di circa 35 mila euro.

«Grazie alla sua maneggevolezza - sottolinea Pagnoni - questa attrezzatura permette di eseguire bedside, ovvero al letto dei malati intrasportabili, esami diagnostici cardiologici di vitale importanza. L'utilizzo del nuovo strumento permetterà anche di potenziare la già notevole attività verso l'utenza esterna, contribuendo a ridurre le liste d'attesa».

E ci sarà anche una ricaduta educativa: lo strumento verrà utilizzato anche per le dimostrazioni in aula agli studenti negli incontri in programma durante l'anno scolastico. «Valtrompiacuore» è nata soprattutto per lavorare nell'am-



L'edificio dell'ospedale di Gardone

Il sodalizio sta preparando un progetto di prevenzione per gli studenti delle medie

bito della prevenzione delle malattie cardiovascolari, ed è da sempre molto vicina alla Cardiologia dell'ospedale gardonese. E con l'ennesimo gesto generoso conferma il suo impegno: una disponibilità che nel tempo si è estesa a di-

versi settori sanitari a sostegno del nosocomio. Come recentemente con la promozione dell'attivazione del nuovo ambulatorio di Radioterapia.

Tutte le attività sono possibili grazie all'impegno dei soci che garantiscono la base finanziaria promuovendo raccolte di fondi. «Con il nuovo anno scolastico - anticipa il presidente Mari -, in collaborazione con le scuole medie della valle proporremo un progetto di prevenzione cardiovascolare in età giovanile che coinvolgerà 49 prime per un totale di circa 1100 giovanissimi». ●